

## Il faro di Pentumas

Voce fioca che smette di fluire,  
nel silenzio ti chiudo a chiave.

Ovunque passeggio t'incontro,  
come buio e notte che accecati  
confondono se stessi.  
Ed io notte e buio li conosco  
quasi fossero fratelli,  
gemelli di sangue e flutti,  
mare e perdita.

Ma nell'ora che smarrisco,  
eccoti flebile:  
tu,  
orchidea di pianto nella mia pelle,  
segno di terra nel mio immenso tempo-spazio.

Tu,  
luce incandescente di mezz'agosto,  
faro che draga le mie pene  
dalla tempesta al sogno.

(*Claudio Malune*)



[Patrizia Viviana De Filippo](#) , dipinto ispirato alla poesia 'Il faro di Pentumas'



[Marco Curreli](#) , disegno abbinato alla poesia 'Il faro di Pentumas'